

TV 545

## Villa Canal, Astori, detta "dei Camaldolesi" (Municipio)

Comune: San Pietro di Feletto

Frazione: Rua di Feletto

Via Guglielmo Marconi, 1

Irvv 00001042 Ctr 084 NE



La data di costruzione dell'edificio viene fatta risalire al 1665, anno in cui Alvise Canal, nobile veneziano, donò il terreno su cui sorge la costruzione, denominato Colle Capriolo, ai monaci eremiti della Congregazione di San Romualdo. Al complesso, «completato con le mura claustrali nel 1695» (AA.VV., 1996), appartenevano anche la chiesa di Santa Maria Assunta e 14 celle. Allontanati i monaci nel 1806, l'eremo venne dapprima dato in locazione e successivamente posto in vendita; dopo la soppressione dell'ordine da parte di Napoleone, avvenuta nel 1810, fu acquistato dal mercante veneziano Domenico Astori che successivamente lo restituì ai Camaldolesi. Questi tentarono di ripristinare l'eremo, ma verso la fine del secolo scorso il corpo centrale fu acquistato dal Comune che lo destinò a sede municipale. Un ampio spazio antistante il fronte principale permette una visione completa dell'edificio, che ancora conserva su un solo lato alcune cellette dell'eremo originario.

Edificio a pianta rettangolare, con due piani fuori terra e sottotetto, sul fronte principale presenta una forometria simmetrica e tripartita. Al centro, il volume della scala d'accesso, che conduce direttamente al primo piano ed è a due rampe confluenti, è in finto bugnato a grossi conci; una fascia orizzontale in pietra si sviluppa all'altezza dell'imposta dell'arco che immette nel sottoscala. L'ingresso all'edificio è un ampio portale architravato sormontato da un frontone a profilo modanato; ai lati, simmetriche rispetto all'asse centrale, vi sono monofore rettangolari dal profilo in pietra e davanzale aggettante. Ampie finestre ovali danno luce al sottotetto, mentre sotto la linea di gronda una cornice di modiglioni in pietra segna il punto d'imposta della copertura a padiglione.